Problemi e prospettive delle maggiori industrie umbre

Stamane sessione del consiglio regionale sull'IBP con la partecipazione dei lavoratori

Continua l'assemblea a Fontivegge - Ieri incontro con il CdF dello stabilimento di S. Sepolcro, oggi con quello della « Ultra » di Castiglione

PERUGIA — Alle 9 di questa mattina gli operal dell'IBP si recheranno a Palazzo Cesaroni dove troveranno il Consiglio regionale riunito in sessione straordinaria. La massima assemblea elettiva umbra discuterà con i lavoratori i problemi della grande azienda dolciaria e i contenuti della vertenza sindacale. Frattanto continua l'assemblea permanente all'interno dello stabilimento di Fontivegge. Ieri pomeriggio gli operat della Perugina si sono incontrati con il consiglio di fabbrica della IBP di S. Sepolero. Oggi dovrebbe svolgersi una

Perugina e UDI.

lotta dalle ultime proposte

di cassa integrazione comu-

nicate dall'azienda mercoledì

mattina, anche se queste co-

stituiscono un aggravio della

situazione e una ulteriore

testimonianza delle volontà

di divisione del movimento

presenti nella dirigenza IBP.

Appare significativa la discri-

minazione fatta fra uomini e

donne nel decidere le ore di

cassa integrazione. Si conti-

nua infatti a colpire più pe-

santemente il personale fem-

DIFFUSIONE E TESSERAMENTO GLI IMPEGNI DEI COMUNISTI

Foligno: 112 % nelle « Grandi officine » delle FF.SS.

è data uno strumento, un

giornaletto «Fabbrica e

societa» che oltre a co

stituire un importante vei-

colo di trasmissione del-

le proposte, e delle posi-

zioni dei comunisti è un e-

lemento importante di di-

battito e di confronto den-

prodotto positivi risultati

e ha stimolato tutti ad

approfondire i temi che

primo fra tutti quello del

ferroviere nella situazione

attuale, « Chi e oggi il fer-

roviere» è stato proprio

il tema di un dibattito

svoltosi al dopolavoro fer-

roviario di Foligno, orga-

nizzato dalla sezione co-

munista delle grandi of-

ficine, e al quale ha par-

tecipato il compagno del-

l'Unità Arminio Savioli,

che ha riscosso un notevo

le interesse tra gli operai.

vengono vendute ogni

giorno 40 copie dell'Unità.

100 copie sono state in-

vece vendute in occasione

della diffusione straordi-

naria verso le fabbriche.

La sezione delle FF.SS.

non è comunque la sola nel comprensorio di Foli-

gno a registrare dati posi-

di Trevi ha raggiunto e

largamente superato il

100', degli iscritti, con

numerosi reclutati e ha

diffuso 85 copie dell'Uni-

tà sempre in occasione

della diffusione straordi-

naria verso le fabbriche.

la fabbrica conta infatti

Alberto Giovagnoni

la democrazia in fabbrica

Contemporaneamente nel-

vertenza per l'attuazione

di una piattaforma riven-

dicativa di gruppo, che ha

già portato a sei ore di

sciopero, con un picchet-

taggio che si è svolto da-

vanti ai cancelli, mercole-

di scorso. Dopo una nuo

va interruzione delle trat-

tative, il coordinamento

nazionale sindacale della

Sit-Siemens ha deciso un

nuovo pacchetto di dieci

ore di sciopero dal 20 gen-

naio al 10 febbraio. Que

sta vertenza di dimensio

ne nazionale assume ca-

ratteristiche peculiari a

Terni. Lo stabilimento ter-

nano della Siemens è nato

nei primi mesi del '74 e

la direzione aveva assun-

to l'impegno di portare

gli organici a 645 occupati.

della Siemens a Terni so

no 328 e quindi gli impe-

gni assunti dalla direzio

ne aziendale sono rimasti

disattesi. Tra l'altro si era

parlato, per la Siemens di

Terni, dell'apertura di un

reparto termoplastica, che

avrebbe dovuto produrre

le parti telefoniche in po-

A tutt'oggi i dipendenti

200 operai.

Il risultato è notevole.

tivi nel tesseramento. La cellula della Safai

Alle « Grandi Officine »

giornaletto conteneva.

L'iniziativa ha subito

tro la fabbrica.

PERUGIA — Importanti successi sono stati raggiunti nella campagna di tesseramento e recluta mento al partito verso gli operai, nel comprensorio di Foligno,

La sezione di fabbrica delle «Grandi Officine» delle FF.SS, ha raggiunto e superato il 100% degli iscritti. Per la precisione è stato raggiunto il 112%. I reclutati sono il 12% e sono stati ritesserati numerosi compagni che nel 1977 per ragioni diverse non avevano rinnovato la

La sezione inoltre deve rinnovare la tessera ancocompagni e si propone di lanciare una nuova campagna di proselitismo nelle prossime settimane. Le « Grandi Officine »

in questi mesi sono state infatti il centro di importanti appuntamenti, che hanno coinvolto oltre gli operai anche altre categorie ed altri strati della popolazione.

Ne è l'esempio l'assemblea contro il terrorismo che si è tenuta dentro la fabbrica nel mese di novembre e che ha visto impegnati con le maestranze centinaia di giovani studenti delle scuole di Foligno invitati dal consiglio di fabbrica.

I comunisti hanno portato un notevole contributo alla costruzione del movimento e delle iniziative unitarie, ma non si sono limitati a questo. I compagni ferrovieri hanno infatti marcato anche una loro presenza autonoma all'interno della fabbrica. La sezione di fabbrica si

Terni: il 1° febbraio congresso alla **Sit-Siemens**

TERNI - Mercoledi 1. febcostitutivo della cellula comunista della Sit-Siemens. E' questo della Sit-Siemens l'esempio di una cellula comunista che nasce dalla lotta e dalla mobilitazione della classe ope-

Alla data odierna sono più di venti i nuovi iscritti al PCI della Siemens e questo risultato è dovuto al nuovo clima che si instaurato all'interno dell'azienda dopo la ferma risposta delle forze democratiche agli atti di rappresaglia verificatisi nelle settimane passate. La direzione aziendale ha dovuto far rientrare provvedimenti disciplinari nei confronti dei dirigenti sindacali della fabbrica e ha accettato la visita della delegazione di parlamentari comunisti umbri E' in calendario anche una visita degli aniministratori e della Giunta comunale di Terni all'azien-

E' certo comunque che uno dei compiti più importanti che stanno di fronte alla cellula comunista appena costituitasi. è quello di mantenere viva questa mobilitazione. operando per far crescere

Terni: oggi diffusione di 1400 copie dell'« Unità »

TERNI -- Oggi saranno diffuse nella provincia di Terni 1400 copie dell'Unità. Oltre a cio, tra sabato e martedi prossimo, in molte organizzazioni di base si svolgeranno assemblee per dibattere la relazione del segretario generale del PCI al Comitato centrale. mentre un'altra grande diffusione straordinaria dell'Unità verra organizzata in occasione delle conclusioni del dibattito al

Comitato centrale. Positivi risultati anche per la campagna abbona menti. Le sezioni e le cellule che si stanno maggiormente distinguendo nella raccolta degli abbonamenti sono: Montegab bione (100 - all'Unità, più due nuovi abbonati a Ricloo-- all'Unità, più un nuovo abbonamento a Rinascita): « E. Plermatti » (500 mila lire per abbo nementi a Rinascita, più un nuovo abbonamento al 1 Unità); Narni Scalo (755 mila lire per l'Unita), cel lula Comune di Terni (500) mila lire per l'Unità, p.u 350 mila lire per Rina ci ta); cellula Ospedale civi le di Terni (315 mila lire per Rinascita più 200 mi la lire per l'Unita); cellu la Provincia (157.300 lire per l'Unità, più 346 mila lire per Rinascita). Infine vi sono da segnalare le selezioni di Arrone e Parrano che si sono imprenate a raggiungere il 100 a dei loro rispettivi

Progetto di riconversione della «Terni» per 62 miliardi di lire

L'annuncio in un incontro ieri mattina con Provantini - 285: 75 contratti di formazione nel triennio - Ripristino totale turn-over: per il momento niente da fare

provveduto ad inoltrare al CIPI un progetto di riconversione e di ristrutturazione per una spesa complessiva di 62 miliardi di lire. Lo hanno annunciato ieri mattina il riunione anche con i rapprepresidente della società Tersentanti dei lavoratori della ni, dott. Arena, e l'ammini-« Ultra » di Castiglion del stratore delegato dell'azienda Lago, anch'essa appartenente ing. Mancinelli nel corso delal gruppo IBP. Per sabato l'incontro con l'assessore reè previsto un incontro fra gionale all'Industria Alberto consiglio di fabbrica della Provantini. Queste le novità principali per un incontro in-Intensa quindi la mobiliserito nel quadro delle iniziatazione fuori e dentro i cantive di verifica della situaziocelli della fabbrica. Il movine nei maggiori complessi inmento operaio non appare dustriali umbri che l'assessoscosso nella sua volontà di re all'Industria Provantini sta

> portando avanti. Dopo IBP, ANIC e Montedison questa volta è stato il maggior gruppo ternano a parlare dei propri programmi ed esporre lo stato della produzione. Più in particolare i dirigenti della Terni hanno parlato di indirizzare la produzione verso beni a più alto valore aggiunto. In pratica un impegno maggiore della Terni nel settore degli acciai inossidabili, dei fucinati e della lavorazione sidero-mecca-

Non sembrano comunque Sempre in relazione al proessere questi quei « provvedigramma presentato al CIPI menti straordinari» di cui alcuni punti fondamentali hanno parlato il dott. Pellizzari e il dott. Pappalardo. dell'impegno della Terni do vrebbero essere la riqualifi-Rimane viva la preoccupazione dei licenziamenti presso 1 cazione del personale, la rilavoratori, mentre la direstrutturazione della rete commerciale e altre miziative atte zione aziendale, dopo la connello specifico alla salvaguarferenza stampa di martedì, dia dell'ambiente. tace. Le confederazioni sin-Per quanto riguarda la 285

dacali mantengono ferma la linea scelta all'inizio della la Terni --- lo ha affermato il vertenza: difesa degli accordi dott. Arena — prevede 75 conprecedenti, no ai licenziamentratti di formazioni nel triennio. In merito al turn-over ti, richiesta di incontro con i tre amministratori delegati il presidente della società ha affermato l'impossibilità, per

TERNI — La Terni ha già i il momento, di un suo totale | la Ternitermo aveva tutte le ripristino. Gli impianti per ora sono utilizzati solamente al 70% - ha affermato - e non possiamo rimpiazzare tutti i lavoratori che escono per

vari motivi dall'organico. Piano energetico e ruolo della Terni, legge di riconversione industriale e 382 questi gli altri temi dell'incontro tra l'assessore regionale all'Industria e i rappresentanti della società « Terni ».

 Altri quindici dipendenti di una piccola azienda metalmeccanica sono rimasti senza lavoro: la Ternitermo, una piccola azienda che si trova nella zona industriale di vocabolo Labbione, ha praticamente chiuso i battenti e si attende che entro pochi giorni il giudice si pronunci sulle due istanze di fallimento che sono state presentate da creditori. Sembrava che per almeno

quattro dei dipendenti fosse

possibile conservare il posto di lavoro, ma poi l'ambiguo comportamento del titolare dell'azienda ha vanificato anche questa possibilità. Adesso, dall'inizio della settimana la fabbrica è completamente chiusa. Lunedi i quattro dipendenti, come era stato convenuto si sono recati a lavorare ma hanno chiesto di avere la garanzia di prendere lo stipendio. La ditta non ha infatti ancora pagato nè la mensilità di dicembre, nè la tredicesima a nessuno dei quindici dipendenti. Non avendo ricevuto alcuna garanzia. i quattro dinendenti non han. no ripreso a lavorare. Il sindacato ha adesso affidato la pratica al proprio ufficio le-

Quello che sconcerta è che alla SMA.

premesse per poter prosperare. « Non c'è altra motivazione che possa giustificare la situazione fallimentare — af ferma Ivanoe Micozzi della FLM - che la cattiva gestione aziendale.

 Chiusi ieri per sciopero magazzini della UPIM. Ieri mattina i circa 26 dipendenti hanno sostato davanti all'ingresso di via del Mercato Nuovo e nel pomeriggio si sono riuniti in assemblea. E' stato deciso di mantenere lo stato di agitazione, che vige ormai da alcuni giorni. In questo periodo il personale non ha più effettuato prestazioni di lavoro straordinario. Lo stato di agitazione è sta-

to indetto perchè la direzione non mantiene gli impegni assunti nel periodo prenatalizio, quando fu raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali in base al quale entro dicembre dovevano essere definite alcune questioni tra le quali quella del rimpiazzo del personale andato in pensione, della organizzazione dei ritmi di lavoro, delle sostituzioni in caso di assenza per gravidanza. Proprio mentre era in corso questa vertenza la direzio-

ne ha preso una decisione unilaterale che è stata all'origine dello sciopero. Un dipendente della SMA, il supermercato alimentare annesso alla UPIM, si è licenziato. In base a precisi accordi sottoscritti dalle parti, la sostituzione deve essere discussa con le organizzazioni sindacali. La direzione invece ha preso un proprio dipendente della UPIM e lo ha trasferito Continua l'agitazione alla facoltà di Agraria di Perugia

Corsi teorici per 4 anni ma solo 10 giorni di attività «sul campo» Le richieste studentesche

« Necessario un maggior collegamento con la realtà produttiva, non ci basta solo andare alla Casalina che è un'azienda modello e poco reale »

PERUGIA — Dopo quattro an ni di corso gli studenti di Agraria fanno pratica nell'azienda modello di Casalina: in tutto 10 giorni di permanenza tra i campi come unica esercitazione pratica ad esercitare la propria futura pro-

Al Raspanti di Perugia

Da stasera « Sventola ognor » del Teatro movimento

PERUGIA -- « Sventola ognor » è cabaret, satira, musica, mimi, e soprattutto una maniera « leggera » per parlare di libertà. Da questa sera il nuovo lavoro del «teatro Movimento » di Foligno — « Svento la ognor » appunto — in scena al centro polivalen te dei Raspanti di Via S. Agata a Perugia, Regista e autore del lavoro è Piergiuseppe Arcangeli della cooperativa Teatro movi-

mento Il lavoro rimarrà ai Raspanti fino al 2 febbraio prossimo con una rannresentazione nei giorni lavorativi e due il sabato e la domenica.

fessione. E' decisamente po ! co. La protesta contro questa situazione insostenibile è uno dei motivi che hanno portato all'occupazione della facoltà.

Ovviamente un'occupazione

non nasce dal nulla e soprat-

tutto dalla semplice protesta per uno dei mali « strutturali » della facoltà. L'atteggiamento del consiglio di facoltà ha scatenato la protesta studentesca. Alcuni giorni fa i docenti della facoltà si sono infatti rumti per decidere alcune modifiche allo statuto e gli studenti hanno chiesto di poter presentare anche le proprie proposte. Di qui un rinvio della riunione del consiglio di facoltà ed assemblee studentesche per giungere ad una proposta unitaria. Una grossa mobilitazione in sostanza dalla quale è emersa una piattafor ma unitaria articolata su quel li che gli studenti ritengono i mali della facoltà.

Ma in sede istituzionale nul la da fare: il cons.gho di fa coltà ha rifiutato di discutere il documento studentesco. Di qui l'occupazione che continua con assemblee permanenti e commissioni di lavoro.

Le r.chieste studentesche per la verità sono chiare e di facile applicazione almeno per quanto riguarda la parte istituzionale. In sostanza si chie de l'abolizione del blocco al biennio che peraltro è stato ormai abbandonato in tutte le rich.este vanno soprattutto nel merito di come gli studi sono

La questione Casalina non è infatti marginale. Come si può cioè essere buoni tecnici dell'agricoltura quando i**n** quattro anni di università la pratica viene concentrata solamente in 10 giorni di per manenza in un'azienda model lo? E' quello che si chiedono gli studenti di Agraria. Di qui la proposta; istituire dei corsi professionali durante o-

gni anno di corso attraverso

escursioni in campagna. 🖪 Non vogliamo andare sola mente a Casalma — ci d.ce una studentessa — perché tra l'altro un'azienda modello non rispecchia la realtà su cui in futuro dovremo operare, potrebbero in sostanza essere trovate anche altre strade per fare pratica; si potrebbe col legare la facoltà con altre realtà agricole del territorio in cui sperimentare le cono scenze tecniche acquisite nel lo studio teorico. La proposta non è velleitaria e va soprat tutto nella direzione di un collegamento reale tra università e tessuto produttivo, tra stu denti e realtà di lavoro. E' questo uno degli obiettivi di fondo del movimento che ad Agraria sta portando avanti iniziative e dibattiti contemporanci all'occupazione.

Un'occupazione eterogenea dove assieme ai compagni del la FGCI esistono altre forze, ma che trova un momento uni tario nella volontà di rinno vare e di rendere più efficien te uno studio che rischia di selerotizzarsi all'interno de gli istituti.

CASTELLO - Unanime richiesta nella manifestazione delle piccole aziende di fronte all'Avila

«Non un solo posto di lavoro in meno»

Assemblee ieri mattina in tutte le maggiori fabbriche della zona nell'ambito dello sciopero di due ore - Ulteriormente aggravata la situazione all'Avila - Una lotta unitaria per l'occupazione

maggiori fabbriche della zona nell'ambito di uno sciopero di azienda per l'iniziativa

CITTA' DI CASTELLO - As-

semblee di lavoratori si sono

svolte ieri mattina in tutte le

due ore proclamato dalle se-greterie CGIL CISL UIL. I lavoratori delle fabbriche minori si sono invece riuniti nel piazzale antistante l'Avila, dove ha parlato il compagno Dittamo, a nome delle tre confederazioni. Non è a caso che si sia scelto proprio questa « La situazione si è ulteriormente aggravata per l'Avila -- ha affermato in apertura Barni, della CISL — per la mancata volontà della proprietà di voler presentare programmi di sviluppo dell'azienda e per la comunicazione ufficiale del ricorso alla cassa mtegrazione per tutti i lavoratori da febbraio a marzo a zero ore . Proprio in questa assemblea, che ha visto la partecipazione delle forze politiche, dei rappresentanti degli enti locali, di delegazioni di tutti i consigli di fab brica, i temi generali per gli investimenti della legge 285. del credito, della mobilità del lavoro si sono un ti strettamente - come nell'intervento di Dittamo - alle prospettive di lotta che si aprono nella zona, attorno alla situazione aziendale niù preoccupante. attorno ai 360 e più lavoratori dell'Avila.



Lavoratori dell'Alta Valle del Tevere a una manifestazione regionale

l'Alto Tevere - ha detto Dit- in Umbria una lotta per gli intamo — non possiamo perdere , vestimenti, per un nuovo e un solo posto di lavoro. Si i qualificato sviluppo delle basipresenteranno anche qui pro- i produttive? ». blemi di mobilità del lavoro da azienda a azienda, da set- il discorso di fondo dell'as-

Ed è qui che si è innestato

tore a settore, ma « quale mo-) semblea. Come uscare da una | sto c'è bisogno — è stato detbilità è possibile - si è chiesto visione aziendale delle lotte, to - perché episodi come

In Umbria, e nella zona del- ¡ Dittamo — se non sviluppiamo ¡ come unire i lavoratori, tutti insieme, per sostenere lo svi luppo dell'occupazione, come stringere attorno ai lavoratori. giovani, le forze politiche. le istituzioni, le categorie sociali e economiche. Di que-

quello dell'Avila, minacce di chiusura, di ridimensionamento, rientrano in un disegno più ampio del padronato, anche di quello umbro.

C'è la coscienza che in fon do l'Avila sarà un banco di prova, severo e impegnativo per i lavoratori, per tutti. I lavoratori -- lo ha detto Chiatt, del consiglio di fabbrica dell'Avila - sono disponibili a dare un contributo per il rilancio dell'azienda, non certo per il suo ridimensionamento ma abbiamo bisogno dello aiuto di tutti -- ha detto -non dobbiamo rimanere soli. E soli i lavoratori dell'Avila non rimarranno certo.

L'impegno delle forze politiche — ha affermato il compagno Pannacci, che ha preso la parola a nome del PCI dovrà essere un impegno di unità attorno all'Av.la, impegno a far si che tutta la città. tutto il comprensor.o faccia sentire il suo peso nella contrattazione per lo sviluppo dell'azienda. L'Amministrazione comunale di Città di Castello. dal canto suo - lo ha annunciato il sindaco compagno Nocchi - stimolerà le inizative opportune perché la collett.vità di Città di Castello d'a una risposta ferma a salvaguardia dell'occupazione.

Giuliano Giombini

ESU - Verso la conferenza regionale

Iniziative tra tutte le categorie agricole

Intensa attività dell'ESU in preparazione della conferen za agraria regionale. Sono ini ziati gli incontri di comprensorio. Se ne sono già svolti 3. (Valnerina, Trevi, Gubbio). Nei prossimi giorni la discussione verrà portata in tutte le zone: Amelia il 31 gennaio, Orvieto, il 7 febbraio, Umbert.de il 7 febbraio, Norcia il 9 febbraio. Rilanciata quindi con grande impegno l'intera questione dell'agricoltura umbra. Questo intenso lavoro costituisce nei fatti una r.sposta alle polemiche che sono emerse nei giorni scorsi

La mobilitazione coinvolge tutte le fasce sociali interessate ai problemi dell'agricoltura: proprietari, coltivatori diretti, mezzadr., braccianti, organizzazioni di massa, istituzion., sindacati, partiti po-

Anche il nostro partito ha in programma numerose attivitaper prepararsi nel modo migliore alla conferenza agraria regionale. Ci saranno riunioni d, tutti i comitati comprensoriai; su queste questioni. Per .17 e 9 febbraio sono già state convocate rispettivamente la comm ∞ione agraria regionale e la commissione agraria della federazione di Tern..

Nei giorni che vanno dal 13 al 17 marzo si svolgeranno in contri fra il nostro partito e i seguenti enti e organizzazioni. di massa: università, centri di ricerca, partiti e gruppi regional., consigli di fabbrica. movimenti glovanili, organizzazion: sindacali, organizzazioni di massa, movimento ci-o-

Terni: odg del Comune sull'IBP

La giunta municipale nella riunione di ieri ha votato un ordine del giorno a sostegno dei lavoratori della IBP. « La giunta municipale del Comuesprime la propria v.va e piena solidarietà a nome dell'intera citta, ai lavoratori della IBP impegnati nella difesa del loro posto di lavoro e dell'economia Tegionale. La giunta municipale r.volge un pressante appello per esprimere con segni tangibili l'impegno unitario a difendere l'occupazione nello stabili mento di Perugia e a rivend.care, solidarmente con la istituzioni locali, una polifica di sviluppo che alioniani 'minaccia della crisi e api

Terni: corso di economia 2º lezione

prospettive di rilancio

TERNI - Corso di economi alla sezione Ettore Angeletti questa sera il compagno sen. Ezio Ottaviani terrà la secon da lezione. Il corso è artico lato nella seguente maniera elementi generali di economia politica, la struttura economi ca dell'Italia. L'intervento del lo Stato nell'economia, le pro poste del PCI per un nuovo modello di sv.luppo. Le lezioni, che sono state promosse congiuntamente dalle sczioni Angeletti. Massi e Galcazzi. proseguiranno nei prossimi venerdi, sempre con inizio alle ore 20.20 presso la sede della sezione di quartiere Le Gra-

Come certi critici « seguono » il dibattito su Umbria jazz

Paura di fantasmi in un mare di lacune

di chi la fornisce o la delibera volonta di falsificare i fatti. Taivolta puo anche ese alla leggerezza con cu; si presta fede a notizie di seconda. Quest'ultima ipotesi e da escludere nel caso di Dario Salvatori, presente sabato scorso a Perugia insieme ad altri collegni specialisti, all'incontro dibattito su «Umbria jazz » provocato dalla giunta regionale per assumere utili element: di valutazione in vista della ripresa della manifestazione.

salire in genere a due cau i rata qualinquistica contro ! tributo di idee all'incontro ! coli). vorrendero mettere le mani di diritto a quella che Gino! sere dovuta a lontananza turarla e seppellala. Il livore e il frutto di una sottocultura vagamente estetizzante e paurosamente kitch negli esiti individuali — e tale nell'articolista da faigli moltiplicare la presenza degli lunque» del mondo civile. oaiosi responsabili di partito. Perche all'incontro ce be preoccupare il Messaggero n'era uno solo, il compagno le i suoi lettori, è l'informa-Pestalozza, invitato, al pari zione davvero lacunosa che di colleghi non specialisti di jazz, nella sua veste di criti- con la Regione e dei risulta-Nel resoconto della riunio- co musicale di "Rinascita". Iti emersi dal dibattito. Perne fatto da Salvatori per la A meno che il Salvatori non , che non e vero che l'unica pagina degli spettacoli de « Il | ritenga « burocrati » di par- | novita sarebbe la simulta-Messaggero » — largamente | tito tutti i compagni giorna- | neità di concerti in diverse incompleto delle questioni sol- listi che sulle pagine dell'Uni- città della regione (accorgilevate e delle soluzioni pro \ ta o dell'Avanti si occupano + mento che eviterebbe di ve- | stival.

definisce la «destra corpora versioni; ma nel linguagg.o colorito e furbescamente generico, c'e anche profumo inconfondibile di cuomo qua-Quel che comunque dorrebil Salvatori dà dell'incontro

PERUGIA — L'informazione , poste — spicca, per la lun , di jazz o di attività musicali, i der concentrati migliaia di . Insomma, una impostazioscorretta puo essere fatta ri-, ghezza e l'acreaine, un i ti- i e l'anno portuto il loro con- i giorani in centri molto picse: l'incapacita professionale i «burocrati» è mente meno della Regione. Che il Salia | Ben altri e di scuro maggaloppini di partito che tori appartenga di fatto e gior rilievo qualitativo sono care e a governare con magsulla man testazione, per sna- ¡ Castaldo-sulla «Repubblica» ¡ la manifestazione che la giun ¡ culturale la manifestazione, e ta regionale, nella persona dalla fonte di informazione contro le forme organizzate itua » del mondo juzzistico, i del suo presidente Marri, si della attività polit.ca -- che le più che evidente dai suoi le impegnata a valutare, con gusti e dalle sue viscerali av- l'intento di inserirli possibil-, so va anche la proposta avanmente fin dalla prossima edi- ; zione: il dispiegamento anzi-

tutto lungo l'intero corso dell'anno di iniziative di studio e di ascolto legate al 1azz, che potrebbero adeguatamente preparare il momento del | festival; il collegamento con le strutture di formazione musicale (conservatori, scuole ! comunali di musica), l'universita, le istituzioni ed associazioni culturali: l'istituzione di laboratori, seminari, incontri- | dibattito con musicisti e stu- listica. diosi, anche durante il fe-

ne corretta di promozione e organizzazione culturale, che punta da un lato a qualitigli element: innovativ: del gior consaperolezza pol tico dall'altro a tener jede al principio del rigore nella spesa pubblica (in questo senzata da alcuni critici di dare maggior spazio alla realta di cresc.ta in jazz italiano ed europeo).

Per rijerire di queste cose occorreva un minimo di attenzione, insieme ad una sensibilità culturale di livello non eccelso. Ci spiace che sia stato proprio un quotidiano fra i più aperti e vivaci a dare un'informazione così carente degli ingredienti elementari dell'attività giorna-

Stefano Miccolis

TERNI POLITEAMA: L'orca assass'na VERDI: New York, New York FIAMMA: Pour otto sar at MODERNISSIMO: A sabatuge LUX: Medaine Ciauda PIEMONTE: La professoresso d scienze naturali

ORVIETO SUPERCINEMA: Ride beas callin ce dit mo CORSO: Un attimo d' vita PALAZZO: Colpo secto

ASTRA: La vergine e la bastia. VITTORIA: Mc Artur il generale ribc.le

MARSCIANO CONCORDIA: Massacro a Condor i DERUTA: Disposta a tutto

AQUILA D'ORO: Tre contro tuffi DERUTA

PERUGIA

LILLI: la Beau Geste e la legione

MIGNON: Nott porno nel mondo

MODERNISSIMO: 50 0 .e 120

PAVONE: Valentino LUX: Terrore a 12 mila metri BARNUM: lo sono un autarchico

GUBBIO

COMUNALE: Vaghe stelle dell'orse

PASSIGNANO

ITALIA: New York New York

TURRENO: II beladese

comate di Sodoma

